

Tabella 1- Stato di avanzamento del partenariato a dicembre 2010

Regione	Stato
Abruzzo	Stipulato PQU in data 1 luglio 2010
Basilicata	Stipulato PQU in data 10 ottobre 2008 – sottoscritto addendum in data 16 ottobre 2009
Calabria	Stipulato PQU in data 27 gennaio 2009 – sottoscritto addendum in data 11 novembre 2009
Campania	Stipulato PQU in data 18 luglio 2008
Emilia Romagna	Stipulato PQU in data 20 dicembre 2010
Friuli Venezia Giulia	Stipulato PQU in data 3 novembre 2010
Lazio	Stipulato PQU in data 21 dicembre 2010
Liguria	Stipulato PQU in data 27 gennaio 2010
Lombardia	Stipulato PQU in data 18 giugno 2009 – sottoscritto addendum in data 18 novembre 2010
Marche	Condiviso Piano degli interventi
Molise	Stipulato PQU in data 7 luglio 2010
Piemonte	Partenariato sospeso
Provincia autonoma di Bolzano	Stipulato PQU in data 15 ottobre 2009
Provincia autonoma di Trento	Stipulato PQU in data 9 novembre 2009
Puglia	Stipulato PQU in data 19 agosto 2010
Sardegna	Stipulato PQU in data 23 febbraio 2010
Sicilia	Stipulato PQU in data 16 giugno 2009
Toscana	Stipulato PQU in data 26 febbraio 2009 – sottoscritto addendum in data 23 luglio 2010
Umbria	Condiviso Piano degli interventi
Val d'Aosta	Partenariato non avviato
Veneto	Stipulato PQU in data 24 marzo 2010

Attività realizzate nel 2010

Nel seguito, sono illustrate le attività realizzate nel corso dell'anno, per ciascuna delle Regioni interessate da interventi operativi. Successivamente si illustrano le attività realizzate nell'ambito delle azioni multi regionali, riferite a più regioni e delle azioni trasversali e di sistema che non insistono su specifici territori.

Azioni regionali

Regione Abruzzo

AR-ABR-01-SCP – Aggiornamento della Strategia regionale per la Ricerca e l'Innovazione in coerenza con la programmazione comunitaria e nazionale

L'intervento si pone l'obiettivo di supportare l'Amministrazione regionale nell'elaborazione di un documento di strategia in ambito di Ricerca e Innovazione (R&I), in coerenza con la programmazione comunitaria, nazionale e regionale relativa al periodo 2007-2013. Nello specifico, l'intervento rappresenta la risposta della Regione alla Delibera CIPE n. 166/07 relativa all'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, in cui si invitano tutte le Amministrazioni regionali a predisporre le Strategie per la Ricerca e l'Innovazione e la Società dell'Informazione.

Sulla base dei risultati dell'analisi di contesto e, nello specifico, dei punti di forza e dei fabbisogni espressi dal territorio, sono stati definiti gli ambiti strategici, le linee di intervento e le azioni finalizzate allo sviluppo e al rafforzamento della competitività del sistema produttivo e scientifico, attraverso le leve della ricerca e dell'innovazione, puntando a garantire una maggiore efficacia nell'impiego delle risorse finanziarie regionali, nazionali e comunitarie disponibili ed attivabili dall'Abruzzo.

I tragici eventi legati al sisma dell'aprile 2009, che ha colpito la provincia dell'Aquila, hanno di fatto rallentato le attività di assistenza di Invitalia alla Regione Abruzzo per la definizione della Strategia regionale per la R&I.

Le attività svolte hanno portato alla predisposizione e condivisione con l'Amministrazione regionale di una prima bozza di documento strategico, attualmente in fase di revisione e integrazione per le sezioni relative alle linee di intervento e al modello di governance degli interventi, alla luce delle nuove priorità del territorio legate sia al sisma che alla recessione economica che vive l'Italia nel suo complesso.

AR-ABR-02-SCP-SDF – Assistenza agli uffici regionali competenti per l'implementazione delle azioni individuate nell'ambito del Master Plan degli interventi diretti a favorire la ripresa produttiva della Regione Abruzzo

L'intervento si pone l'obiettivo di supportare l'Amministrazione regionale nella realizzazione delle azioni previste dal Masterplan degli interventi diretti a favorire la ripresa produttiva della regione Abruzzo a seguito degli eventi sismici del 6 aprile 2009. In particolare, le attività di Invitalia sono finalizzate ad assistere l'Amministrazione regionale nell'individuazione di un modello operativo per l'attuazione delle iniziative previste dal Masterplan e nella definizione di modalità e di piani operativi per la realizzazione degli interventi strategici individuati.

In occasione dell'assegnazione a Roccaraso dell'organizzazione dei Mondiali di Sci alpino juniores del 2012, la Regione ha individuato come intervento prioritario l'elaborazione di un Progetto Integrato che definisca una strategia di azione in grado di supportare l'amministrazione regionale nell'organizzazione dell'evento e di garantire la valorizzazione e la promozione dei diversi prodotti turistici presenti nel comprensorio dell'Alto Sangro (ad es. il turismo eno-gastronomico, ecologico, montano, sportivo, etc.).

A partire dal mese di ottobre 2010 sono state realizzate le seguenti attività:

- identificazione degli interventi materiali ed immateriali da porre in essere sul territorio al fine di consentire il regolare svolgimento dei Mondiali di sci alpino juniores 2012;
- definizione di una strategia sostenibile per la valorizzazione e la promozione del prodotto turistico di cui il comprensorio è espressione, rafforzandone la capacità di attrarre in forma destagionalizzata segmenti addizionali e differenziati di visitatori, nell'ottica di favorire la ripresa produttiva della regione.

Nel corso del 2010 – al fine di delineare un corretto quadro di riferimento del comprensorio e di identificare le effettive vocazioni turistiche ed economico-produttive - Invitalia ha organizzato sul territorio diverse riunioni e vari incontri operativi con i rappresentanti delle amministrazioni locali del comprensorio e del Comitato Organizzatore dei Mondiali Sci Juniores 2012.

Nel mese di dicembre è stata presentata alla Regione la prima parte del "Progetto Integrato: fattibilità e coerenza programmatica per la realizzazione degli interventi utili alla organizzazione dei Mondiali Juniores di sci alpino del 2012 in Alto Sangro nel più ampio contesto dello sviluppo territoriale dell'area".

Inoltre, nel periodo luglio – dicembre 2010 è stato elaborato il piano delle attività per la realizzazione di un programma per il "distretto del benessere" della regione Abruzzo che si colloca nel contesto delle iniziative volte a promuovere lo sviluppo della regione con riferimento alle aree interne e montane.

Sempre nell'ambito di questo intervento, è stata realizzata un'attività denominata "*Valorizzazione delle eccellenze produttive e scientifiche regionali: potenziamento dei Poli di Innovazione*". Le attività svolte nel corso del 2010 fanno riferimento alla progettazione dell'intervento, che è stato strutturato in modo da poter rispondere ai fabbisogni dei costituenti poli di innovazione regionale, in termini di reti di collaborazione tra ricerca e impresa, costituzione delle compagini partenariali ed individuazione delle leve strategiche per le policy regionali.

Regione Basilicata

AR-BAS-03-SDF – Valorizzazione delle eccellenze produttive e scientifiche regionali: supporto all'elaborazione di un Piano per la creazione di un Polo di Innovazione nel settore delle agro-biotecnologie

L'obiettivo generale dell'intervento è quello di supportare la Regione Basilicata nell'elaborazione di un piano per la creazione di un Polo di Innovazione nel settore delle agro-biotecnologie, interessato da una delle azioni cardine previste dal PAR FAS 2007 – 2013 e che rappresenta uno degli ambiti prioritari di ricerca e sviluppo tecnologico individuati dalla Strategia Regionale per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione, coerentemente con gli indirizzi formulati nell'ambito del POR FESR.

A dicembre 2010 l'intervento si è concluso con l'elaborazione di un documento di Piano nel quale sono state individuate linee di azione per trasformare l'attuale cluster agro-biotecnologico metapontino in polo di innovazione; inoltre, sono state articolate le proposte operative più idonee a favorire il rafforzamento del settore, la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, il trasferimento tecnologico, lo scouting internazionale, nonché la creazione di reti e network operativi con altre eccellenze regionali, nazionali ed internazionali. A tale fine, sono state realizzate attività di analisi del settore, di approfondimento dei fabbisogni del sistema imprenditoriale e di quello della ricerca e di definizione del posizionamento competitivo del cluster rispetto a benchmark nazionali e internazionali.

AR-BAS-04-SDF - Azioni di supporto per il riposizionamento competitivo della filiera del mobile imbottito in Regione Basilicata

Obiettivo generale dell'intervento è supportare la Regione Basilicata nell'identificazione di possibili scenari di rilancio ovvero di riposizionamento competitivo della filiera del mobile imbottito e nella definizione di opportune azioni di marketing territoriale e di sostegno all'attrazione di investimenti nelle zone colpite dalla crisi.

Nel corso del 2010 sono state realizzate le seguenti attività: analisi della crisi in atto, identificazione degli asset disponibili sul territorio in termini di innovazione tecnologica, valutazione e identificazione delle possibilità di riconversione, coinvolgimento degli stakeholders locali, condivisione del progetto e recepimento dei fabbisogni.

Regione Calabria

AR-CAL-01-SCP - Digitalizzazione del processo di pianificazione, attuazione, gestione e monitoraggio del ciclo di programmazione 2007 - 2013: supporto alla progettazione di massima ed esecutiva del sistema SIURP

L'intervento, avviato nel 2008, ha per oggetto la progettazione e la realizzazione del Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione (SIURP).

In seguito all'aggiudicazione del bando SIURP e in funzione delle esigenze espresse dall'Amministrazione, le attività svolte nell'anno 2010 hanno riguardato l'assistenza tecnica e il supporto alla Direzione Lavori nelle fasi di governance e realizzazione del sistema SIURP.

In particolare, l'Agenzia ha provveduto all'analisi dei documenti di progettazione consegnati dal RTI ed al controllo della rispondenza dei documenti rispetto ai requisiti e ai contenuti della fornitura definiti nei documenti di gara, nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario, nonché nei precedenti documenti di progetto approvati dall'amministrazione.

L'attività ha comportato la consegna alla Regione Calabria dell'analisi e delle osservazioni elaborate da Invitalia sulle diverse versioni dei seguenti documenti prodotti dall'RTI:

- Piano di progetto;
- Piano di Qualità;
- Disegno generale del SIURP;
- Analisi funzionali: anagrafiche ausiliarie, sito web, programmazione, procedure di evidenza pubblica, gestione interventi;
- Relazioni stato avanzamento attività;
- Piano di collaudo;
- Documento di definizione delle metriche di collaudo;

- Piano di transizione;
- Piano della Sicurezza;
- Documento di Service Level Agreement.

Nel periodo considerato, Invitalia, su richiesta dell'Amministrazione, ha svolto anche l'attività di analisi dei processi e dei requisiti funzionali del SIURP limitatamente al monitoraggio del POIN come da Nota n. 8478 del 25.11.2010. Tale attività ha comportato la consegna del documento di analisi "SIURP: nota confronto requisiti funzionali e tecnici sistema SMILE e BDU".

Le attività si sono concluse il 31 dicembre 2010.

AR-CAL-03-SDF – Sistema Informativo dell'Amministrazione regionale "SIAR": supporto alla revisione del disciplinare tecnico della gara d'appalto, predisposizione del Piano Strategico atto alla riorganizzazione dell'IT regionale ed alla direzione lavori

In continuità con le attività di revisione del capitolato tecnico amministrativo redatto dal Dipartimento Presidenza, Invitalia ha svolto attività di assistenza tecnica finalizzata al supporto alla direzione lavori nella fase di progettazione esecutiva del fornitore aggiudicatario.

In particolare, nel 2010, le attività si sono concentrate nel supporto all'Amministrazione nella predisposizione delle risposte ad alcune richieste di chiarimento formulate dai concorrenti al bando di gara preparato da Invitalia. Successivamente all'aggiudicazione è stato fornito supporto alla Direzione Lavori/RUP effettuando sia la revisione di alcuni deliverable di progetto, presentati dall'aggiudicatario seguendo lo sviluppo dei documenti nelle diverse versioni presentate che mediante la partecipazione ad alcune riunioni con l'Amministrazione Regionale ed il fornitore. In particolare, sono stati revisionati: Business Architecture, Piano di Qualità, Manuale di IT Governance. È stato inoltre prodotto un documento di analisi relativo alla proposta del fornitore di sostituire l'Enterprise Service Bus (ESB) che ha portato l'Amministrazione a respingere la proposta.

AR-CAL-04-SDF – Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile: supporto alla progettazione ed elaborazione del Piano

L'intervento si sostanzia nel supporto alla progettazione ed elaborazione del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile (PRSTS). Dopo una sospensione temporale dell'intervento dovuta ai cambiamenti organizzativi e di governo della giunta regionale, nel mese di settembre 2010 sono ripresi i lavori di aggiornamento del documento prodotto nel 2009 "PRSTS: linee strategiche 2010-2012", contenente la definizione della strategia e

l'individuazione delle azioni per migliorare la competitività e la sostenibilità ambientale delle destinazioni e dei prodotti turistici regionali.

AR-CAL-05-SCP – Realizzazione del Sistema della Sanità Elettronica in Calabria (SEC): supporto alla progettazione del sistema architetturale in ambito sanitario e alla realizzazione dei capitolati

L'intervento, avviato nel 2009, ha l'obiettivo di supportare la Regione Calabria nel disegno e nella progettazione del Sistema Informativo Sanitario Regionale.

Nel febbraio 2010 è stata consegnata all'amministrazione regionale la versione RC03 dei disciplinari di gara e degli allegati tecnici (comprensivi dell'analisi dei processi di business, della definizione dei requisiti funzionali e tecnici, delle tipologie di dati trattati dai sistemi) per la realizzazione del Sistema informativo Sanitario Regionale. Nel mese di ottobre 2010 l'amministrazione regionale ha richiesto ad Invitalia un aggiornamento della documentazione di gara, in vista della pubblicazione, e pertanto, le risorse Invitalia sono state impegnate nelle seguenti attività:

- aggiornamento dei requisiti rilevati nel 2009 presso le Aziende Sanitarie e Ospedaliere;
- aggiornamento dei fabbisogni rilevati nel 2009 presso il Dipartimento Tutela della Salute della Regione;
- aggiornamento dello stato dei progetti di informatizzazione presso la Regione Calabria – Dipartimento Presidenza;
- revisione del capitolato tecnico e relative appendici in funzione delle variazioni e degli aggiornamenti riscontrati.

Regione Campania

AR-CAM-05-SDF – Accompagnamento e supporto tecnico nel processo di affidamento, realizzazione e gestione del ciclo progettuale delle proposte di studio dell'APQ SdF MISE-Regione Campania

L'intervento "Ciclo progettuale", avviato nel 2008, prevede l'accompagnamento della Regione Campania nell'attuazione del processo operativo dell'APQ Studi di fattibilità, in particolare fornendo un supporto specialistico all'Area Generale di Coordinamento 03 – Programmazione Piani e Programmi - e alle Aree competenti nell'indirizzare e realizzare gli SdF previsti in APQ.

Nel mese di gennaio 2010 sono state realizzate attività di progetto a valere sul ciclo progettuale relativamente ai seguenti tre studi di fattibilità realizzati e inviati alla Regione

Campania, nell'ambito dell'altra linea di intervento inserita in APQ (AR CAM 06 realizzazione delle analisi di prefattibilità):

- SDF 35: POLIS sistemi integrati di sicurezza urbana;
- SDF 36: Riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità;
- SDF 23: Innovazione sistema economico campano (previo parere positivo del NVVIP ed eventuale integrazione dello SD-P).

In particolare, si tratta di specifiche attività avviate nel 2009, relativamente ai sopra citati studi, propedeutiche alla gara prevista per la realizzazione dello Studio di fattibilità (predisposizione mod. D5 scheda di presentazione all'Assessorato di competenza da allegare alla delibera di giunta, capitolato tecnico, abstract SDF).

AR-CAM-06-SDF – Realizzazione di 13 analisi di pre-fattibilità di interventi inseriti nell'APQ MiSE/Regione Campania "Studi di Fattibilità"

L'intervento, avviato nel 2008, ha riguardato il supporto tecnico alle Aree Generali di Coordinamento della Regione per la realizzazione di 13 analisi di prefattibilità inserite nell'Accordo di Programma Quadro – Studi di Fattibilità. Nel corso del 2010 (periodo maggio-settembre 2010); è stata presentata alla Regione la relazione intermedia della prefattibilità dal titolo "Individuazione di modelli sperimentali e innovativi di gestione e potenziamento dei servizi sociali", la cui analisi è stata rivolta all'individuazione ed alla definizione di modelli organizzativi e gestionali per la diffusione, la qualificazione e il potenziamento dei servizi di domiciliarità (ADI), con particolare riferimento alla fascia sociale degli anziani (over-65).

Lo studio ha esaminato il contesto giuridico e la realtà operativa dell'ADI nel territorio campano; inoltre, sono stati analizzati altri contesti organizzativi italiani al fine di individuare modelli innovativi di servizio in favore degli anziani.

AR-CAM-07-SCP – Supporto alla valorizzazione del Parco Progetti Regionale nell'ambito della programmazione 2007-2013

Obiettivo dell'intervento è supportare la Regione nella valorizzazione del Parco Progetti Regionale, affinché possa essere utilizzato al meglio ai fini della programmazione 2007-2013, aggiornando la classificazione dei progetti e rendendo il Parco fruibile da parte dell'intera struttura regionale.

Nel corso del primo trimestre del 2010 sono state realizzate le seguenti attività:

- aggiornamento della classificazione dei progetti contenuti nel Parco alla luce degli obiettivi del POR FESR 2007-2013 e inserimento del CUP. Questa attività ha riguardato circa 3.300 progetti;
- aggiornamento del Parco mediante la registrazione dei dati riguardanti il finanziamento dei progetti, gli aggiornamenti, le rinunce, ecc. e gli esiti delle valutazioni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Campania, riferiti all'ultima sessione di valutazione. Quest'ultimo aggiornamento è stato realizzato mediante procedure automatiche;
- sviluppo della reportistica dell'applicazione di gestione per consentire di leggere i contenuti della banca dati sulla base degli obiettivi prioritari del FESR.

Regione Emilia Romagna

AR-EMI-SCP-SDF – Azioni di sistema volte alla valorizzazione del potenziale territoriale in chiave turistico - culturale della Linea Gotica

L'obiettivo generale dell'intervento è supportare la Regione Emilia Romagna nella funzione di regia e di governance dell'insieme delle idee progetto, delle iniziative imprenditoriali e degli interventi materiali e immateriali, già in corso sul territorio regionale, che risultino attinenti alla valorizzazione dei potenziali territoriali e del patrimonio ambientale e culturale.

Le attività hanno avuto inizio nel mese di novembre 2010 ed hanno riguardato la pianificazione delle azioni operative da porre in essere per la valorizzazione della Linea Gotica.

Regione Friuli Venezia Giulia

AR-FVG-01-SCP-SDF – Supporto all'analisi della domanda di innovazione nei settori strategici della Regione Friuli Venezia Giulia

Obiettivo generale dell'intervento è supportare la Regione in un'approfondita analisi sulle caratteristiche della domanda di innovazione delle imprese del territorio attive nei cluster prioritari, nell'ottica di individuare un quadro delle attuali esigenze che, confrontato con l'offerta di innovazione, consenta alla Regione di ottimizzare e indirizzare le attività di ricerca in funzione delle effettive esigenze del tessuto produttivo locale.

Le attività di supporto di Invitalia - avviate nel mese di settembre 2010 – si articolano nelle seguenti linee operative:

- analisi del contesto di riferimento mirante all'individuazione degli investimenti realizzati in ricerca e sviluppo dalle principali imprese del territorio e all'identificazione dei principali settori strategici che caratterizzano la domanda di Ricerca ed Innovazione Tecnologica nella regione;
- analisi della domanda di innovazione, attraverso la realizzazione di questionari e di "focus group" rivolti alle imprese maggiormente rappresentative dei settori strategici della regione al fine di delineare la situazione generale della domanda di innovazione e le specificità di ciascun settore.

Nel corso del 2010 sono state realizzate le attività analitiche di cui alla prima linea operativa, finalizzate nel dettaglio alla analisi economico-finanziaria delle realtà imprenditoriali regionali; ciò attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- analisi dell'impiego dei fondi per la ricerca e dell'effetto della medesima sul merito creditizio di un'azienda;
- focus sullo stato di salute delle aziende del Friuli Venezia Giulia e confronto con comparabili regioni nazionali ed europee.

Regione Lazio

AR-LAZ-01 SDF – Il matching tra domanda e offerta di R&I: studio sulle reti di collaborazione tecnologica

Obiettivo generale dell'intervento è supportare la Regione nell'individuazione delle reti di cooperazione tecnologica tra imprese e soggetti di ricerca (università e altri organismi di ricerca) presenti sul territorio regionale. In seguito a tale verifica la Regione potrà definire una policy atta a sostenere il consolidamento e lo sviluppo delle collaborazioni esistenti nel quadro di una più ampia azione di rafforzamento e messa in rete delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico coerente con il quadro normativo e programmatico di riferimento.

Nel corso del 2010 si è provveduto alla selezione dei settori da analizzare e a svolgere un'indagine mirante a ottenere la mappatura della domanda e dell'offerta di ricerca in tali settori, con specifico riferimento all'analisi e all'approfondimento dei Distretti Tecnologici presenti nella Regione Lazio. Si è inoltre effettuata una ricognizione dei testimoni privilegiati presenti sul territorio, prendendo in considerazione non solo le università pubbliche e private e i centri di ricerca, ma anche i rappresentanti territoriali e settoriali delle associazioni di impresa, i poli, i parchi scientifici e tecnologici, ecc.

Regione Liguria

AR-LIG-01-SDF-SCP – Programma Triennale di sviluppo e sostegno all'Università, alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico 2008 – 2010: supporto alla definizione del Piano di Azione a sostegno dei Poli di Ricerca e Innovazione

L'intervento è volto ad affiancare la Regione Liguria nella definizione delle azioni a sostegno della costituzione e dello sviluppo di poli di ricerca e innovazione nelle piattaforme tecnologiche indicate come prioritarie nel Programma Triennale di sviluppo e sostegno all'Università, alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico 2008 – 2010.

L'intervento si articola in due fasi:

- A. individuazione di poli potenziali di ricerca e innovazione in due delle piattaforme tecnologiche considerate prioritarie;
- B. definizione delle misure e degli strumenti a sostegno dei poli, con particolare riferimento all'ambito dell'alta formazione.

Nel corso del 2010 è stata completata l'indagine, avviata nell'ottobre 2009 nell'ambito della fase A, volta a rilevare la presenza sul territorio regionale di un potenziale di aggregazione tra imprese e soggetti di ricerca nel campo della ricerca e innovazione, valorizzabile ai fini della creazione dei poli. I risultati dell'indagine sono stati illustrati in un rapporto finale, che è stato condiviso con la struttura regionale. Inoltre, è stata avviata ed è tuttora in corso di svolgimento, un'indagine mirante ad analizzare il potenziale di sviluppo dei poli che si andranno a costituire nelle cinque piattaforme tecnologiche.

Nel mese di novembre è stata altresì avviata, nell'ambito della Fase B, l'indagine sui modelli di governance adottati nell'ambito di altre esperienze di poli di innovazione e forme di aggregazione analoghe a livello italiano ed europeo.

Regione Lombardia

AR-LOM-01-SCP – Gli indicatori per la valutazione di impatto delle politiche attuate da Regione Lombardia in materia di R&I: applicazione sperimentale e validazione

Obiettivo generale dell'intervento è sperimentare e validare un set di indicatori per la valutazione degli impatti delle politiche attuate dalla Regione Lombardia nel settore della ricerca e innovazione, nel quadro di una strategia che individui e raccordi gli obiettivi dell'attività valutativa con le metodologie e gli strumenti a tal fine utilizzabili, creando le premesse per la realizzazione di un vero e proprio "sistema di valutazione della politica regionale per la R&I".

L'intervento si articola nelle seguenti fasi:

- fase A "Condivisione degli indicatori con gli attori del sistema della R&I";
- fase B "Valutazione ex ante del grado di rilevabilità degli indicatori";
- fase C "Applicazione sperimentale e validazione degli indicatori e della metodologia";
- fase D "Attività propedeutiche alla definizione del valore target degli indicatori".

La fase A è stata realizzata nel 2009; nel corso del 2010 è stata completata la fase B. "Valutazione ex ante del grado di rilevabilità degli indicatori", mirante a verificare la possibilità di acquisire i dati necessari per l'applicazione sperimentale degli indicatori in modo sistematico, agevole ed "economico". È stata, inoltre, avviata la fase C. "Applicazione sperimentale e validazione degli indicatori e della metodologia". In parallelo, è stata avviata la stesura del rapporto finale in cui saranno presentati i risultati dell'intervento.

AR-LOM-02-SDF – Innovazione digitale nei servizi sanitari in ambito nazionale ed europeo: supporto alla progettazione della integrazione dei sistemi informativi

L'intervento ha lo scopo di supportare l'integrazione tecnologica, funzionale e sintattico/semantica tra i sistemi ospedalieri distribuiti sul territorio, facendo leva su quanto specificato nell'ambito della sanità elettronica in Scoop e su quanto in corso di standardizzazione sia in ambito europeo che internazionale al fine di garantire un adeguato livello di interoperabilità e standardizzazione nel tempo.

Le attività del progetto si sono concentrate nel supporto al progetto epSOS (<http://www.epsos.eu>). Il progetto è un Large Scale Pilot dell'Unione Europea che ha l'obiettivo di sviluppare e di sperimentare un frame work e un'infrastruttura che abiliti l'accesso, a livello europeo, a informazioni cliniche sui pazienti degli stati membri per prescrizioni farmaceutiche e patient summary. Il sistema previsto dovrà quindi integrare le diverse infrastrutture nazionali e regionali esistenti in un unico spazio europeo dell'eHealth. Il progetto è considerato strategico dalla Commissione Europea.

Nel 2010 è stata finalizzata l'architettura del progetto epSOS (Smart Open Services for European Patients). L'architettura definita è basata su SOA (Service Oriented Architecture) ed è stata realizzata con il contributo determinante delle risorse Invitalia. Successivamente si è contribuito a definire l'architettura tecnica del pilota ed, in particolare, si è curato il governo delle specifiche relative agli aspetti semantici: documenti HL7-CDA2 relativi a Prescrizione e Patient Summary ed alle terminologie. In questo ambito il personale Invitalia ha assunto la responsabilità del Gruppo Semantico.

AR-LOM-03-SCP – Progetto Numero Unico di Emergenza Europeo (NUE): Realizzazione della sperimentazione del modello del call center laico nella Regione Lombardia

L'intervento ha l'obiettivo di affiancare le strutture della AREU nel definire i requisiti realizzativi del call center laico che rispondano pienamente alle indicazioni derivanti dalla normativa comunitaria (Direttiva Servizio Universale), dalle relative raccomandazioni e dalle indicazioni emerse dai vari tavoli tecnici convocati dalla Commissione (EGEA Group, PSAP expert group, etc.), oltre che le modalità di interrelazione tra il call center laico e le centrali operative responsabili per le erogazioni del soccorso a favore del cittadino chiamante.

Nel corso del 2010 Invitalia ha partecipato alla redazione di un "Disciplinare tecnico/operativo", basato su un modello progettato dalla stessa Agenzia, che è stato sottoscritto in data 4 marzo 2010 dai referenti di 12 differenti uffici distribuiti tra il Ministero dell'Interno, l'Arma dei Carabinieri, il Ministero della Salute, la Conferenza delle Regioni e la stessa Regione Lombardia. Nel periodo intercorrente tra il rilascio formale del Disciplinare e l'avvio operativo della sperimentazione, Invitalia ha affiancato il Dipartimento per le politiche Comunitarie nell'individuazione di una soluzione "temporanea" successivamente approvata, messa in opera e presentata ai referenti della procedura di infrazione per la Commissione Europea, in grado di evitare le sanzioni per la mancata localizzazione delle chiamate. Allo stesso tempo, grazie alla soluzione in quel momento in via di realizzazione a Varese e al supporto offerto da Invitalia, sia nel raccordo tecnico/operativo tra regione Lombardia e Dipartimento per la Digitalizzazione e l'Innovazione Tecnologica che nella predisposizione della documentazione progettuale necessaria, l'Italia è stata accettata per la partecipazione al progetto pilota di eCall (Pilota A nell'ambito del programma Europeo CIP – ICT-PSP). L'ultimo trimestre del 2010 è stato utilizzato per porre le basi operative per l'estensione all'intera Regione Lombardia, entro la fine del 2011, del modello realizzato in forma sperimentale a Varese.

Regione Molise

AR-MOL-01-SCP-SDF – Elaborazione di un piano di azione per la rivitalizzazione delle aree interne basato sulle politiche dell'accoglienza, anche attraverso la riqualificazione dei borghi antichi

L'obiettivo generale dell'intervento è consolidare la strategia della Regione in materia di politica dell'accoglienza, elaborando un piano di azione che preveda il concorso sinergico dei diversi attori del territorio in un quadro di interventi funzionali al rilancio delle aree interne, alla riqualificazione dei borghi antichi, al sostegno allo sviluppo di attività imprenditoriali

connesse alla valorizzazione degli antichi mestieri e del patrimonio storico-culturale in chiave turistico-ricettiva del territorio.

L'intervento ha avuto un regolare avvio nel luglio 2010 e le attività sono tuttora in fase di realizzazione. Nel corso del 2010 è stato definito il Piano di lavoro ed è stata avviata l'analisi del contesto territoriale molisano con specifico riferimento agli elementi e agli aspetti di interesse dell'iniziativa. Inoltre, è stato impostato il lavoro di ricognizione sulle politiche di accoglienza e le buone prassi in Europa e in Italia.

AR-MOL-02-SCP – Valorizzazione offerta servizi Settore Agroalimentare

L'obiettivo generale dell'intervento è supportare la Regione Molise nella verifica/attivazione di possibili sinergie, reti, relazioni tra la filiera agroalimentare regionale con altre filiere regionali e distretti agroalimentari e nella predisposizione di un'offerta di servizi in linea con gli obiettivi di EXPO 2015.

Nel corso del 2010 sono state svolte le seguenti attività:

- formulazione di una strategia regionale d'intervento attraverso cui sostenere la creazione di reti e sinergie tra la filiera agroalimentare regionale ed altri settori della filiera regionale agroalimentare. A tal fine, in data 14 ottobre 2010, è stato condiviso il Report "Il Molise verso l'EXPO2015", che discute temi e modalità di partecipazione ad EXPO 2015 con riferimento all'opportunità di veicolare su tale obiettivo di visibilità le attività regionali di sostegno all'innovazione nella filiera agroalimentare.
- Analisi competitiva della filiera produttiva regionale agroalimentare e del sistema territoriale su cui essa insiste ed opera. Nel novembre 2010 è stato condiviso con la Regione il Report "Regione Molise - Analisi del sistema regionale della Ricerca e Innovazione", recante l'analisi del posizionamento competitivo del sistema molisano della R&I a partire dai principali indicatori utilizzati dalla Commissione europea per valutare le performance innovative degli Stati membri nell'ambito dello European Innovation Scoreboard.

Attualmente è in corso di condivisione e definizione lo scoping tematico e settoriale sul quale, nell'ambito dei comparti caratteristici della filiera agroalimentare regionale, concentrare l'azione di assistenza e supporto (nel 2011) per la ridefinizione dell'offerta di servizi della filiera in linea con gli obiettivi di EXPO 2015.

Province Autonome di Trento e Bolzano

AR-PAB-PAT-01-SCP-SDF – *Elaborazione del Master Plan per rafforzare e valorizzare il sistema produttivo territoriale nel settore dell'edilizia ecosostenibile nelle Province Autonome di Bolzano e Trento*

Obiettivi dell'intervento sono: fornire un quadro conoscitivo completo e unitario dello stato di sviluppo del settore dell'edilizia ecosostenibile nei due territori provinciali di Trento e Bolzano e agevolare la programmazione e attuazione anche congiunta, da parte delle due Province Autonome, di strumenti e policies di rafforzamento dell'attrattività e della competitività del sistema produttivo.

In continuità con le attività svolte nel 2009 e a conclusione del progetto, nel corso del 2010 è stato elaborato il documento di Master Plan, alla luce dei risultati emersi dall'analisi del settore dell'"edilizia sostenibile" e dal confronto con best practice nazionali ed internazionali. Nel Master Plan sono state individuate le linee di intervento attraverso cui articolare le proposte operative più idonee a favorire il rafforzamento del settore, la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, l'allocazione degli investimenti nonché la creazione di reti e network operativi con altri cluster europei impegnati negli stessi ambiti.

Regione Puglia

AR-PUG-01-SDF – *Sistema regionale delle aree di insediamento produttivo*

L'intervento è finalizzato al miglioramento dei livelli di efficienza economico-gestionale dei Consorzi delle aree di sviluppo industriale delle ex aree PIP della Puglia. In particolare il supporto di Invitalia prevede la definizione di un modello di Piano di gestione che possa facilitare gli Enti nel raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e nel recupero significativo di efficienza dei livelli complessivi dei servizi, reti infrastrutturali e impiantistiche offerte.

Le attività svolte nel 2010, avviate a settembre, hanno riguardato la rilevazione dati dei 5 Consorzi ASI pugliesi in termini di: principali caratteristiche infrastrutturali, produttive e territoriali, di procedure e vincoli, di servizi offerti e governance. Inoltre, è stata predisposta una prima ipotesi di piano di gestione finalizzato a coadiuvare la governance gestionale degli Enti stessi.

AR-PUG-02-SDF – Sistema di certificazione della sostenibilità ambientale

L'obiettivo generale dell'intervento è quello di supportare la Regione Puglia nella individuazione di un sistema di certificazione della sostenibilità ambientale per l'edilizia pubblica non residenziale, indispensabile per avviare le tipologie di intervento previste dalla programmazione regionale ed interregionale.

La Regione Puglia, con il supporto di Invitalia, intende qualificare ulteriormente le strategie di tutela e di valorizzazione del paesaggio e dei centri abitati, nonché le politiche di sviluppo sostenibile attraverso la diffusione di soluzioni a minore impatto ambientale nel campo della riqualificazione e ristrutturazione dell'ingente patrimonio immobiliare pubblico.

Nel mese di dicembre 2010 è stato strutturato il gruppo di lavoro dedicato allo start up del progetto.

AR-PUG-03-SDF – Valorizzazione del patrimonio immobiliare II.PP.A.B.

Nell'ambito dell'intervento, Invitalia supporta la Regione nell'individuazione di idonei strumenti di gestione e di valorizzazione del patrimonio immobiliare delle I.PP.A.B/ASP per arrestare il progressivo depauperamento dello stesso. Le attività di supporto hanno avuto inizio nel mese di novembre 2010.

Invitalia ha condiviso nel mese di dicembre il Piano di Lavoro con la Regione e ha avviato l'attività di ricognizione del patrimonio immobiliare di proprietà di un campione di Enti (già costituiti o in via di trasformazione in ASP), selezionati dalla Regione Puglia.

AR-PUG-04-SCP – Obiettivi di Servizio: supporto all'attuazione del Piano di Azione della Regione Puglia

L'intervento, coordinato dal Servizio "Attuazione del Programma" del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, ha ad oggetto il supporto tecnico di Invitalia alle attività di realizzazione degli Obiettivi di Servizio previsti dal Piano di Azione regionale.

A fine 2010 è stato effettuato un primo incontro di verifica dei fabbisogni di supporto dell'Amministrazione regionale, a seguito del quale sono stati individuati gli ambiti di intervento su cui concentrare l'assistenza tecnica di Invitalia: gli obiettivi di cura, in particolare il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e la gestione integrata dei rifiuti urbani.

Al fine di avviare la progettazione di dettaglio delle attività di supporto, l'Amministrazione regionale si è impegnata a effettuare una prima ricognizione presso gli Assessorati al Welfare e all'Ambiente e a programmare un incontro *ad hoc* di verifica dei fabbisogni specifici.